



TEATRO DEL PICCIONE

VERSO B



Crediti



di e con Dario Garofalo e Paolo Piano
ispirato dai testi e dalle immagini di "Una Bibbia" di Philippe
Lechermeier e Rebecca Dautremer



drammaturgia *Flavia Gallo*
regia *Danila Barone e Dario Garofalo*



realizzazione scene
Simona Panella
Danila Barone
Valentina Albino

costumi
Monica Mancini

disegno luci
Tea Primiterra

editing audio
Luca Nasciuti
Simone Memè

La voce della bambina
Elisabetta Totonelli

Foto Fabio Bussalino

Produzione
Teatro del Piccione Genova

Si ringrazia per la consulenza
biblica Tadeusz Lewicki, per la
consulenza drammaturgica
Simone Faloppa, per l'infinita
pazienza Viola, Mario e Zoe e
Ilaria Gelmi per la complicità



In residenza presso
Il Funaro (Pistoia), Teatro del Lido
(Ostia), Fondazione Luzzati/Teatro
della Tosse (Genova), Teatro
Comunale (Sasso Marconi), Teatro
delle Formiche (Tagliolo
Monferrato), Teatro Corte di
Giarola (Collecchio)

Lo spettacolo

Per tutti a partire dai 6 anni



Due personaggi sgangherati e affamati, un padre e un figlio, trasportano il loro strampalato fardello di carabattole in un viaggio che sembra non avere né inizio né fine.

Un rapporto dolce e poetico intriso di storie antiche che ancora parlano di noi, del risvolto luminoso delle cadute di questi nostri tempi, occasioni imperdibili per ripensare il mondo partendo proprio da una risata di cuore e da una sensibilità bambina.

B è un luogo misterioso, una città il cui nome sembra impronunciabile; andare **Verso B** racconta il nostro incedere in questi tempi bui, in cui si susseguono eventi che per molti sembravano ricordi lontani (epidemie, carestie, migrazioni, guerre) e che invece sono diventati per tutti la realtà quotidiana.

Ma nonostante tutto, l'umanità procede verso un luogo migliore, che sia una terra di pace o l'idea di un mondo sano o ancora il desiderio di un'aria pulita, a portata di respiro. E così, con la medesima testardaggine, questo spettacolo ha avuto vita, prendendo le mosse dall'intero patrimonio di storie bibliche con l'intento di farne una narrazione luminosa, vivida, coraggiosa, attraversando gli anni tra i più impervi della nostra convivenza civile, fino a richiederci una cosa precisa: un racconto di formazione, il diario di un viaggio straordinario in cui un padre e un figlio fuggono da un mondo distrutto verso un luogo di cui non conoscono neanche il nome. **B** appunto.



NOTE di REGIA

Questo viaggio durerà due giorni e due notti, tra lande desolate e mercati esotici, in uno spazio teatrale ingombro solo di un carretto da nomadi, ricolmo dello stretto necessario per vivere. Ad ogni sosta, il padre racconterà al figlio delle storie esemplari, utili a che il viaggio proceda e con esso il percorso di crescita del figlio.

Ed ecco che le peripezie bibliche di Abramo, Sara e Isacco si conformano come le storie da narrare, cui fare riferimento per ampliare la portata di questo viaggio, per dargli corpo, una posizione nel fluire del tempo.



Infine, come si conviene, i nostri eroi raggiungeranno **B**, e attraverso un coinvolgimento inatteso degli spettatori in platea, ci troveremo tutti di fronte ad una certa, antica torre appena costruita e già così precaria...ma questa è ancora un'altra storia.

NOTE di DRAMMATURGIA



La Bibbia è un libro straordinario in cui uomini sentono voci divine che dicono loro di partire, di lasciare tutto e di andare verso qualcosa di nuovo.

Qualcosa che sa di una comune casa, di una comune origine, di una comune destinazione. La Bibbia è un universo di parole: parole di distacco e parole di promessa, parole che assomigliano molto, davvero troppo ormai, alle cose che oggi ci circondano. La Bibbia racconta alle nuove generazioni cosa può voler dire questo umano antico andare, l'essere mossi da eventi dalla portata incalcolabile, le separazioni e la memoria della cose lasciate indietro.

Perché siamo partiti dalla Bibbia, dal Vecchio Testamento? Per raccontare ai più piccoli questo nostro andare stanchi ma tenaci verso una promessa, cosa può voler dire umanamente perdersi per via e com'è ricostruire assieme ai nostri simili dopo un tremendo crollo. Quest'epoca sembra la più adatta per una storia che inizia prima di noi e che finisce dopo di noi: perché la Bibbia è immensa, è un mondo a sé, misterioso e irrisolvibile che grazie al teatro può prendere le forme di gioco umano, vicino, possibile.

Scheda tecnica

Elementi scenografici essenziali popolano lo spazio per subito lasciare campo al palco vuoto, spazio evocativo del viaggio e dell'altrove.

Tempi

Durata 55 minuti

Montaggio 3h

Smontaggio 1h e 30

Spazio scenico

Spazio scenico ottimale 10mx8m ma adattabile a situazioni più ridotte

Quadratura nera con quintatura all'italiana (da concordare con la compagnia)

Necessità di un punto di ancoraggio alto per un elemento scenografico leggero .

Piano palco scuro, se molto chiaro si richiede tappeto danza nero (da concordare con la compagnia)

Collegamento palco/platea

Luci

n. 9 PAR 64 cp 62 1000W + n.6 portagel

n. 7 PC 1000W + n.4 portagel

n. 7 Sagomatori ETC 750W + 1 porta gel + n. 2 iride

n. 6 scalette\ torri (piantane o gabbie)

Dimmer 24 canali

Consolle luci 24\48 con submaster (dotazione della compagnia)

Macchine fumo e ventilatori (dotazione della compagnia)

Sganci (dotazione della compagnia) su stangone altezza circa 5,5m

Audio

PA uniforme in sala

n.2 monitor in palco

Mixer audio

Collegamento per il computer

La regia luci e la regia audio devono essere in sala nello stesso spazio con i collegamenti (dmx e ciabatta fonica) già predisposti tra palco e regia

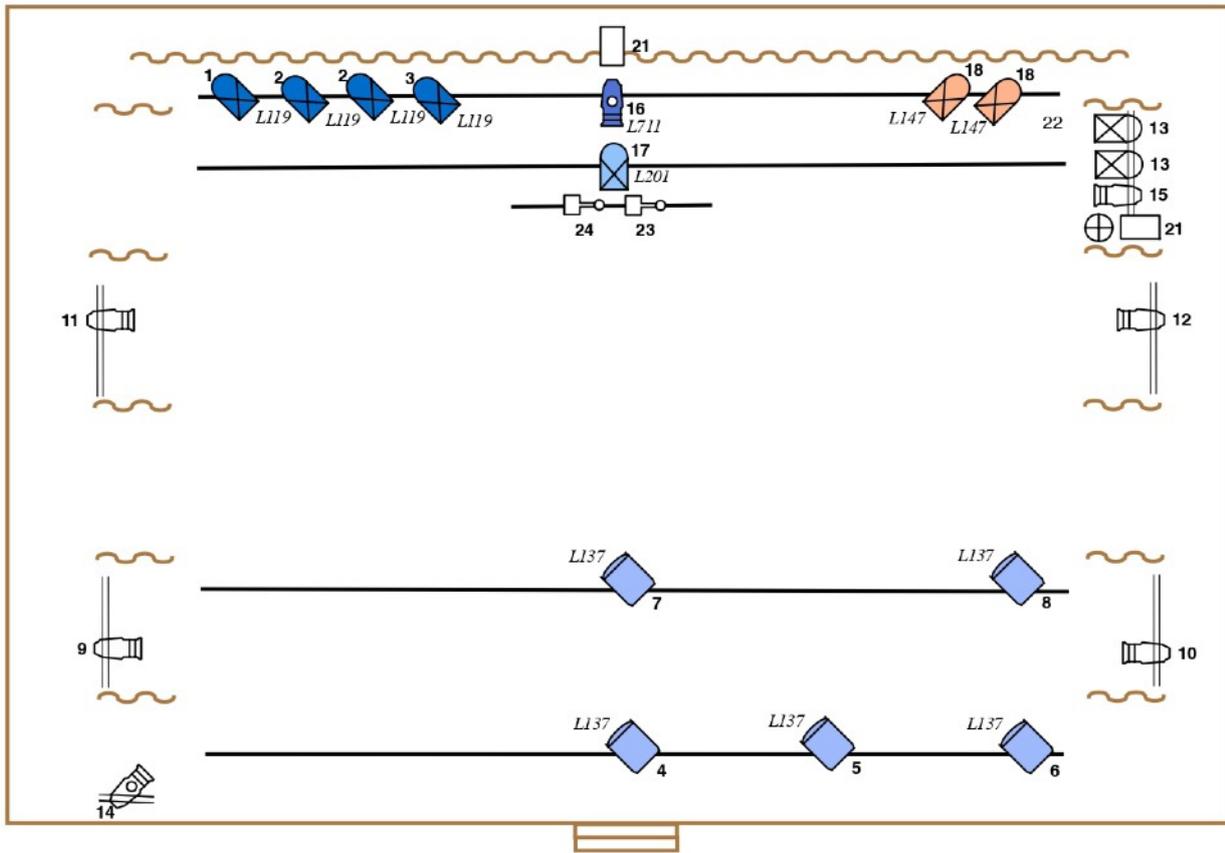
Note

Utilizzo macchina della nebbia

La compagnia può essere autonoma per luci e audio

Per tutti a partire dai 6 anni

Pianta luci



SCALETTA \ TORRE

⊗ PAR 64 CP 62 1000W + PORTA GEL

▮ SAGOMATORE ETC 750W 25°-50°

○ IRIDE

□ PC 1000W + PORTA GEL

□ MACCHINA FUMO

⊕ VENTILATORE

□ SGANCI

□ DOMINO 1000W

Per una didattica della visione





Care maestre, cari maestri, cari genitori,

Vi invitiamo a essere spettatori e spettatrici di **VERSO B**.

È uno spettacolo sul nostro mondo di oggi e sul senso dell'andare avanti nonostante i crolli che la nostra civiltà ci pone dinnanzi agli occhi.

Abbiamo incontrato e scelto alcune storie della Bibbia e le abbiamo richiamate sul palcoscenico come pure fonti di riflessione e di saggezza pratica.

Ne è nato un racconto teatrale intenso e d'ispirazione laica, un'opera che ci ha fatto riscoprire un patrimonio di storie appartenente alla nostra cultura più profonda: da teatranti non potevamo non esser curiosi di questa riserva infinita di personaggi e situazioni che costruiscono parte importante della nostra immaginazione collettiva e della nostra comune coscienza del linguaggio.

VERSO B è uno spettacolo per tutte e tutti, non presuppone nessuna credenza, non valorizza nessuna religione in particolare: è un'occasione per disegnare una metafora della nostra umanità attraverso un'indagine narrativa, aperta e curiosa, sulla capacità umana di trovare un senso davanti all'incombere misterioso delle cose del mondo.

Ci vediamo a Teatro!

Danila, Dario, Flavia, Paolo

Alcune domande prima di vedere lo spettacolo

Cosa vi viene in mente guardando queste immagini?



Come sono vestiti i due protagonisti?

Dove si trovano? Dove stanno andando? Cosa stanno facendo?

Cosa può voler dire “Verso B”?

Cos'è la Bibbia?

Che cosa è un capro espiatorio?

Quanto tempo ci vuole per fare uno spettacolo e chi lo crea?

La Compagnia



Compagnia totalmente autofinanziata dalla propria circuitazione, da oltre 25 anni Teatro del Piccione si occupa di teatro per ragazzi e per tutti.

Attraverso la creazione e produzione di spettacoli (alcuni dei quali hanno lasciato il segno nella recente storia del teatro ragazzi italiano), l'organizzazione di rassegne, la promozione della pratica teatrale tramite attività educative e formative.

Negli ultimi anni ha maturato una profonda trasformazione che lo ha portato a ulteriori contaminazioni allargando il campo alle arti performative in ambiti di stretta contiguità con l'arte contemporanea. L'infanzia resta comunque un destinatario centrale del nostro agire artistico. L'infanzia non è solo interlocutore privilegiato ma anche e soprattutto un luogo poetico. Guardare all'infanzia è guardare all'umanità che cresce, che ci fa da specchio e ci interroga, che si affida a noi. Scegliere un'arte a misura di bambino significa coltivare uno sguardo.

Seguendo questo sguardo scegliamo di parlare ai più piccoli e quindi a tutti





PAOLO PIANO

Storico contemporaneista di formazione dopo un paio di pubblicazioni si dedica a tempo pieno al teatro nella particolare declinazione del teatro per l'infanzia e la gioventù in veste di attore. Contribuisce a fondare La Compagnia nella quale ha anche incarichi organizzativi e gestionali. Per oltre 20 anni è dottor clown presso ospedali e reparti pediatrici italiani, lavorando per diverse fondazioni. A tempo perso ristruttura una cascina nel bosco, coltiva l'orto, corre per i monti.



SIMONA PANELLA

30 anni di formazione e di pratica in scenografia Teatrale e proposte artistiche d'arredamento, con particolare attenzione alla lavorazione del legno. È parte della Compagnia sin dalla sua Fondazione



DANILA BARONE

Artista della visione e della costruzione di ambienti teatrali. Unisce alla Formazione scientifica il filtro di indagine poetica propria della scena. È attrice dedita all'espressione e alla comprensione dei più piccoli, in ricerca di atti di comunicazione autentica attraverso la materia.



DARIO GAROFALO

Autore e regista, dopo gli studi accademici alla Scuola di Teatro dell'I.N.D.A. opera da oltre vent'anni nell'ambito delle produzioni di teatro classico con La compagnia La Bottega del Pane da lui fondata nel 1996.

Nel 2016 crea il Gruppo Artistico Garraffo TeatroTerra (ricerca e nuove generazioni). Nell'ambito del Teatro per l'Infanzia collabora dieci anni con il Teatro delle Apparizioni di Roma e ora con il Teatro del Piccione di Genova



FLAVIA GALLO

Drammaturga, linguista, pedagoga Si occupa da 15 anni di drammaturgia e teatro per le Nuove Generazioni con Casa dello Spettatore. È ricercatrice europea nell'ambito della pedagogia teatrale per l'educazione pubblica.

Autrice di molti testi teatrali rappresentati



LUCA NASCIUTI

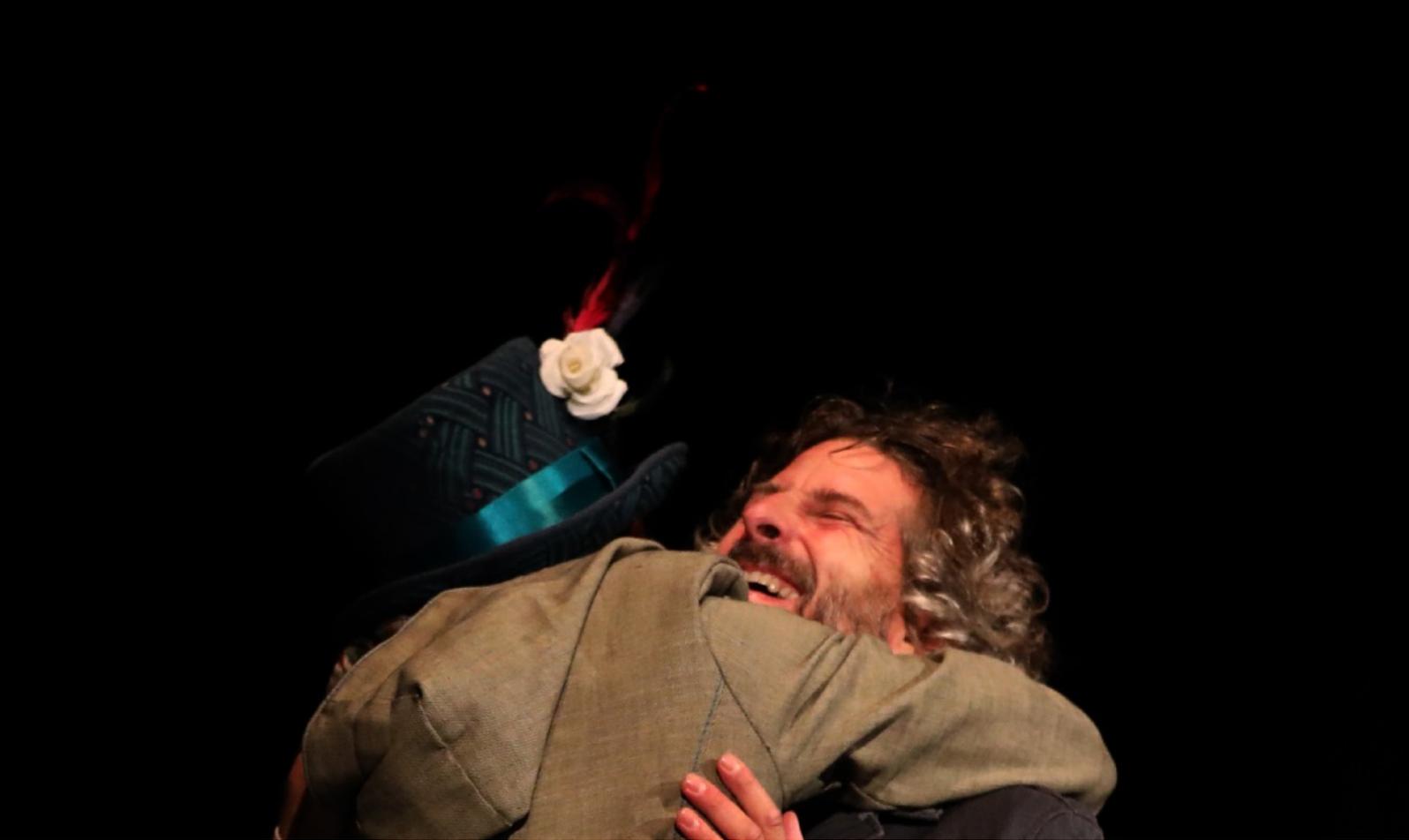
Autore Tecnico audio e luci in ambito teatrale e musicale, laureato in Informatica Musicale.

Fonico, musicista e produttore. Ha lavorato per Costa Crociere, Teatro Nazionale di Genova, Teatro Nazionale di Verona e diverse compagnie Teatrali.

Contatti



TDP si occupa di teatro per ragazzi e per tutti, lo fa attraverso la creazione e produzione di spettacoli, l'organizzazione di rassegne, la promozione della pratica teatrale tramite attività educative e formative.



teatropiccione@hotmail.com

Organizzatore Italia: Paolo Piano tel 0039 3474467008

Distribuzione Estera : Alain Baczynsky, Le Minuteman

www.teatrodelpiccione.com

